

Premio Roma, riconoscimento speciale a Giorgio Albertazzi. Presentata in Campidoglio la rosa dei finalisti

Al Maestro il premio per la promozione del Teatro italiano nel mondo. Scelti i quindici nomi della letteratura italiana e straniera per il gran finale della XIII edizione, che si svolgerà il 13 luglio al Teatro Romano di Ostia Antica

di Valentina Nosedà

Il premio speciale per la promozione del Teatro italiano nel mondo è stato assegnato al Maestro Giorgio Albertazzi. L'annuncio ieri, è arrivato direttamente dal Campidoglio, in occasione della presentazione della rosa dei finalisti del Premio Roma, tra i più ambiti riconoscimenti in campo culturale, sia a livello nazionale che internazionale.

Sono ben quindici i grandi nomi della letteratura italiana e straniera che, ieri, sono stati scelti per il gran finale della XIII edizione del Premio presieduto dal professor Aldo Milesi. Cerimonia che si svolgerà il prossimo 13 luglio e che, come ogni anno, verrà ospitata nella suggestiva location del Teatro Romano di Ostia Antica.

Narrativa Straniera, Narrativa Italiana e Saggistica: questi le tre sezioni nel cui ambito i grandi nomi selezionati dalla Giuria si contenderanno il primo premio.

La selezione? "Una missione alquanto ardua", si legge in un comunicato stampa diffuso dall'organizzazione. Sì, perché davanti ai giudici sono arrivate addirittura ottanta opere.

Di seguito, per ogni sezione, i nomi dei finalisti con il titolo dell'opera e l'editore.

Per la Narrativa straniera:

- Nir Baram, *Brave Persone*, Ponte alle Grazie;

- Leah Fleming, *La strada in fondo al mare*, **Newton** Compton;

- Ilma Rakusa, *Il mare che bagna i pensieri*, Sellerio;

- Care Santos, *Il Colore della memoria*, Salani;

- Luis Sepulveda, *Ultime notizie dal Sud*, Guanda;

Una menzione di merito va a Emiliano Monge, *Morire di memoria*, *La nuova Frontiera*.

Per la Narrativa italiana:

- Roberto Costantini, *Tu sei il male*, Marsilio;

- Giorgio Fontana, *Per legge superiore*, Sellerio;

- Mauro Mazza, *L'albero del mondo*, Fazi;

- Giuseppina Torregrossa, *Manna e fiele, ferro e fuoco*, Mondadori;

- Massimiliano Verga, *Ziguli*. La mia vita dolceamara con un figlio disabile, Mondadori;

Una menzione di merito va a: Riccardi Roberto, *La foto sulla spiaggia*, Giuntina.

Per la Saggistica:

- Lucile Eichengreen, *Le donne e l'olocausto*, Marsilio;

- Franco Cardini, *Il turco a Vienna*, Laterza;

- Annie Jacobsen, *Area 51*, Piemme;

- Alessandro Marzo Magno, *L'alba dei libri*. Quando Venezia ha fatto leggere il mondo, Garzanti;

- Vincenzo Paglia - Franco Scaglia, *Cercando Gesù*, Piemme;

Per questa sezione menzioni di merito vanno a:

- Giovanni Antonucci, *Lo spettatore non addormentato*, Studium

- Giuseppe D'Avanzo (in memoriam), *Il guscio vuoto*, Laterza;

- Gian Franco Svidercoschi, *Mal di Chiesa*, Cooper.



Partendo da destra: il presidente del XIII municipio, Giacomo Vizzani, il consigliere provinciale Piero Cucunato, il presidente della giuria, prof. Sergio Campailla, il presidente del Premio Roma, prof. Aldo Milesi, il vice direttore del British Council di Roma, Kevin Mackenzie, il direttore del dipartimento Attività-economiche produttive di Roma Capitale, Marcello Menichini.

